

Ita-Novidades, n. 17

DAL PORTOGALLO

Portogallo, Spagna, Italia e Grecia con una proposta comune per contenere i prezzi dell'energia

Venerdì 18 marzo, il Presidente del Consiglio portoghese, António Costa, ha incontrato a Roma i capi del Governo italiano, Mario Draghi, della Spagna, Pedro Sanchez, e della Grecia, Kiriakos Mitsotakis, per discutere le misure da adottare per contenere i prezzi dell'energia.

L'obiettivo è quello di definire una proposta comune concreta, immediatamente applicabile e in grado di rispondere ai bisogni di famiglie e imprese, per evitare che la ripresa economica, già avviata a seguito della crisi pandemica, venga nuovamente ostacolata.

“Affinché ciò sia possibile”, ha affermato il Primo Ministro, “la questione centrale è controllare il prezzo del gas e impedire la conseguente contaminazione del prezzo dell'elettricità”, aggiungendo che i quattro Governi si sono impegnati a proseguire i lavori tecnici e lo sforzo diplomatico con gli altri Paesi dell'Unione Europea.

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=portugal-espanha-italia-e-grecia-com-propostas-comuns-para-conter-precos-das-energias>

Il governo lancia una nuova linea di credito da 400 milioni di euro per i settori più colpiti

Il Governo portoghese ha lanciato il 14 marzo la nuova linea di credito con garanzia pubblica "Apoio à Produção", finalizzata a preservare la capacità produttiva delle imprese più colpite dal conflitto in Ucraina.

Lo strumento finanziario, reso disponibile dal Banco Português de Fomento, dispone di una dotazione complessiva di 400 milioni di euro e garantisce una copertura del prestito pari al 70% fino a 8 anni.

Possono usufruire della linea di credito, attiva dal 17 marzo presso gli istituti bancari aderenti, le imprese del settore manifatturiero e dei trasporti che soddisfano i seguenti requisiti:

- Peso pari o superiore al 20% dei costi energetici nei costi di produzione;
- Aumento del prezzo dei beni venduti e consumati pari o superiore al 20%;
- Perdita di fatturato pari o superiore al 15% dovuta a un calo degli ordini per scarsità o difficoltà di reperimento di materie prime, componenti o beni intermedi.

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=governo-cria-nova-linha-de-credito-de-400-milhoes-de-euros-para-setores-mais-afetados>

INE (Istituto Nazionale di Statistica): a gennaio esportazioni e importazioni in aumento del 22,2% e del 37,5% in termini nominali

Il Portogallo ha iniziato il 2022 registrando una notevole crescita nelle esportazioni e importazioni di merci, che sono aumentate a gennaio rispettivamente del 22,2% e del +37,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, e del 9,7% e del +13,3% rispetto a gennaio 2020.

Con la Spagna in testa, sia come maggior fornitore (31,6%) che come principale Paese di destinazione dei beni nazionali (27,9%), il valore rilevato nel primo mese dell'anno è risultato pari a 5,6 miliardi di euro per l'export e a 7,6 miliardi di euro per l'import.

Le esportazioni verso l'Unione Europea sono aumentate del 21,8%, registrando una quota del 73,8% sulle esportazioni totali, mentre le esportazioni extra-UE sono aumentate del 23,6% su base annua, con un peso sul totale pari al 26,2%.

Per maggiori informazioni:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=531954577&DESTAQUESmodo=2

Nel 2022 un budget da un miliardo di euro per il Fondo Ambientale

Secondo un'ordinanza emessa in data 14 marzo, il Fondo Ambientale, istituito dal Ministero dell'Ambiente e dell'Azione per il Clima, potrà contare per il 2022 su un budget senza precedenti, pari a un miliardo di euro.

Secondo il Ministero, il Fondo Ambientale continuerà a finanziare l'acquisizione di veicoli a basse emissioni, più che raddoppiando la dotazione rispetto al 2021, da 4,5 milioni a 10 milioni di euro.

Un totale di 25,1 milioni di euro sarà destinato a sostenere il settore del trasporto collettivo di passeggeri e dei taxi. Ai consumatori beneficiari della tariffa elettrica sociale verranno dedicati complessivamente quattro milioni di euro volti a permettere loro di acquistare gas in bombola. Infine, cinque milioni di euro verranno investiti nel Programma di misure volto a combattere la siccità.

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=orcamento-do-fundo-ambiental-para-2022-e-o-maior-de-sempre-com-1125-milhoes-de-euros->

A Lisbona la Conferenza delle Nazioni Unite sull'Oceano dal 27 giugno al 1 luglio

L'8 marzo, l'Istituto Portoghese del Mare e dell'Atmosfera di Algés ha ospitato un dibattito co-organizzato dal Ministero del Mare e dal Ministero degli Affari Esteri in vista della Conferenza delle Nazioni Unite sull'Oceano.

Nel corso della sessione è stato proiettato un video promozionale volto a sensibilizzare i cittadini sulla Conferenza, in programma a Lisbona dal 27 giugno al 1° luglio, e sull'Obiettivo 14 dell'Agenda

2030 per lo sviluppo sostenibile, “Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine”.

L’evento ha costituito inoltre un’occasione per presentare il programma della Conferenza, illustrato dal portavoce del Comitato organizzatore Alexandre Leitão, nonché per approfondire più ampie tematiche sociali riguardanti diversi settori: scienza, pesca, economia blu, società civile, enti locali e giovani.

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=lisboa-acolhe-conferencia-dos-oceanos-da-onu-entre-27-de-junho-e-1-de-julho>

DALL'ITALIA

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): il 98% dei fondi sarà mobilitato entro la metà del 2022

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, ha dichiarato che entro la metà del 2022 il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) avrà mobilitato, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), una quota di risorse pari a 17,5 miliardi di euro, corrispondenti al 98,2% dei fondi complessivi assegnati allo strumento.

Tali risorse salgono ad oltre 24 miliardi di euro se si aggiungono i 5,6 miliardi destinati alla misura Transizione 4.0 e il miliardo destinato al potenziamento degli accordi di innovazione previsti dal fondo complementare.

Intervenuto nel corso dell'audizione sullo stato di attuazione del PNRR al 2021, convocata dalle commissioni congiunte delle Attività Produttive e Industria di Camera e Senato, il Ministro ha inoltre annunciato che il prossimo step riguarderà la definizione del quadro di incentivi da destinare al settore dell'automotive, per il quale è previsto uno stanziamento di circa un miliardo di euro l'anno. Quattro miliardi di euro verranno invece appositamente destinati a realizzare una filiera italiana di autobus ecologici.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043202-giorgetti-in-audizione-su-pnrr>

Bonus Export Digitale: incentivi per l'internazionalizzazione delle microimprese italiane manifatturiere

È attivo il "Bonus Export Digitale", una nuova misura a sostegno dei processi di digitalizzazione delle PMI lanciata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) in collaborazione con l'Agenzia ICE, e gestita da Invitalia.

Lo strumento finanziario mira a incentivare le attività di esportazione e internazionalizzazione delle microimprese manifatturiere con sede in Italia, anche costituite in forma di reti o consorzi, nell'ambito della strategia delineata dal Patto per l'Export.

Il contributo previsto dal Bonus è concesso in regime "de minimis" per i seguenti importi:

- 4.000 euro alle microimprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 5.000 euro;
- 22.500 euro alle reti e ai consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.

Per maggiori informazioni: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/bonus-export-digitale>

Simest: Risultati record nel 2021 per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

Secondo i dati di bilancio pubblicati giovedì 17 marzo, Simest ha segnato per il 2021 un record storico in termini di capacità finanziaria, registrando un valore complessivo di oltre 9,3 miliardi di euro di risorse mobilitate e gestite (in crescita del +115% rispetto al 2020).

Tramite il Fondo 394/81, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), la società ha mobilitato nel 2021 4,3 miliardi di euro (+277% rispetto al 2020), sostenendo l'internazionalizzazione di circa 11.300 imprese esportatrici (per il 96% PMI).

Tra gli strumenti messi a disposizione da Simest, vanno inoltre segnalati il supporto al sistema fieristico nazionale, duramente colpito dalla pandemia, il progetto lanciato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per sostenere la transizione digitale ed ecologica delle imprese esportatrici, nonché il Fondo Venture Capital, gestito in convenzione con la Farnesina, e recentemente rifinanziato con 200 milioni di euro.

Per maggiori informazioni:

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2022/03/sostegno-allinternazionalizzazione-delle-imprese-risultati-record-nel-2021/

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): esportazioni in crescita nel quarto trimestre del 2021

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ha diffuso il 10 marzo i dati relativi alle esportazioni italiane, che hanno registrato nel quarto trimestre 2021 una crescita su tutte le ripartizioni territoriali: +8,8% per il Sud e Isole, +5,2% per il Centro, +3,6% per il Nord-est e +0,8% per il Nord-ovest.

Rispetto all'anno precedente, l'export italiano ha mostrato nel 2021 un incremento molto sostenuto (+18,2%) e diffuso sul piano territoriale: l'aumento risulta particolarmente marcato per le Isole (+46,4%), intorno alla media nazionale per il Nord-ovest (+19,2%) e il Nord-est (+18,0%), mentre più contenuto per il Centro (+15,3%) e per il Sud (+6,6%).

A livello regionale, ad aver maggiormente sostenuto il trend di crescita sono le esportazioni della Lombardia verso Germania (+22,9%) e Francia (+20,7%) e di Emilia-Romagna e Toscana verso gli Stati Uniti (+33,3% e 48,6% rispettivamente). Al contrario, apporti negativi derivano dall'attività di export contenuta del Lazio verso Stati Uniti (-28,0%) e Russia (-54,9%) e della Basilicata verso gli Stati Uniti (-45,4%).

Per maggiori informazioni: <https://www.istat.it/it/archivio/267622>

DALL'UNIONE EUROPEA

Il Parlamento Europeo stabilisce gli obiettivi ambientali fino al 2030

Giovedì 10 marzo, gli eurodeputati hanno approvato il programma ambientale dell'Unione Europea fino al 2030, che mira ad accelerare la transizione dell'UE verso un'economia climaticamente neutra, pulita e circolare.

Sono sei gli obiettivi tematici stabiliti:

- Mitigare i cambiamenti climatici per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2030;
- Adattarsi ai cambiamenti climatici;
- Avanzare verso un'economia del benessere;
- Perseguire l'inquinamento zero, anche per quanto riguarda le sostanze chimiche nocive;
- Proteggere, preservare e ripristinare la biodiversità;
- Ridurre significativamente le principali pressioni ambientali legate all'impronta dei materiali e dei consumi dell'Unione Europea.

Per rafforzare gli incentivi positivi e porre gradualmente fine ai sussidi dannosi per l'ambiente, l'Unione Europea intende inoltre istituire un quadro legislativo vincolante per monitorare e riferire i progressi degli Stati membri verso la graduale eliminazione dei sussidi ai combustibili fossili.

Per maggiori informazioni:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20220304IPR24804/parliament-adopts-eu-environmental-objectives-until-2030>

Scambi commerciali: accordo provvisorio per promuovere reciprocità nell'accesso ai mercati internazionali degli appalti pubblici

La presidenza del Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio circa l'istituzione di uno strumento per gli appalti internazionali (IPI) volto a promuovere la reciprocità nell'accesso ai mercati internazionali degli appalti pubblici.

L'accordo permetterà di introdurre misure per limitare l'accesso alle gare d'appalto pubbliche lanciate dall'Unione Europea a società di Paesi terzi che non rendono possibile un simile accesso alle imprese dei Paesi membri.

L'obiettivo è quello di incoraggiare l'apertura dei mercati protetti agli operatori economici, ai beni e ai servizi dell'UE, esercitando pressione negoziale tramite il nuovo strumento, che consentirà alla Commissione Europea di determinare se e in che misura le imprese di un Paese terzo debbano essere soggette a una misura IPI, a seconda dell'entità delle barriere commerciali.

Per maggiori informazioni:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20220309IPR25152/international-public-procurement-instrument-new-tool-to-support-eu-firms>

INIZIATIVE DEL SISTEMA ITALIA IN PORTOGALLO

Webinar e riunioni one-to-one tra aziende italiane e portoghesi nel settore delle nuove tecnologie

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire le relazioni economico-commerciali tra Portogallo e Italia, lo scorso 9 marzo si è svolto il webinar "Tecnologie Digitali ed Emergenti per la Decarbonizzazione e la Transizione Energetica", organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Lisbona e COTEC Portugal, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per il Portogallo e l'ICE - Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane.

Nei due interventi introduttivi, dell'Ambasciatore Carlo Formosa e del Direttore Generale di COTEC, Jorge Portugal, è stata analizzata la portata reale e complessiva dell'impegno adottato in ambito ONU e Unione Europea di ridurre le emissioni di CO₂, nella prospettiva delle scadenze 2030 e 2050. Se gli obiettivi di sviluppo sostenibile tracciati dalle Nazioni Unite non possono prescindere da tecnologia e innovazione – è stato sottolineato – è prioritario rafforzare la cooperazione tra le aziende e la condivisione di conoscenze per ridurre i costi e aumentare la competitività.

Il webinar, seguito online in lingua inglese da oltre cento aziende, ha interpretato tale esigenza di stimolo alla cooperazione bilaterale in funzione anche della possibilità di accesso alle risorse rese disponibili dai Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza e dai fondi stanziati dall'UE per la ricerca e lo sviluppo. I partecipanti hanno potuto presentare diversi progetti volti a sviluppare soluzioni innovative e capaci al contempo di mitigare gli impatti ambientali.

L'iniziativa è continuata il 9 e 10 marzo con la realizzazione di sessioni di riunioni B2B tra le oltre 50 aziende italiane e portoghesi che sono intervenute sulla piattaforma B2Match.

Registrazione dell'evento:

<https://www.youtube.com/watch?v=QMvfYdqEFyo>